



Periodico mensile - IV serie - Distribuzione gratuita

Dal Comune al Cittadino

IL FOGLIO

di Peschiera Borromeo



Anno 9° - Giugno 2001

In questo numero:

- I Dik Dik in concerto, ricordando Battisti
- Corsi per stranieri: positivo il bilancio
- Linate, cent'anni ma non li dimostra

KRIOS
impianti
s.n.c.

Installazione, riparazione e manutenzione di:
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO • IMPIANTI FRIGORIFERI • IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
per APPARTAMENTI • BAR • NEGOZI • UFFICI • INDUSTRIE...

Via P. Nenni, 8b - 20068 Peschiera Borromeo (MI) - Tel. 02/55300790

IL FOGLIO

di Peschiera Borromeo



Città di Peschiera Borromeo

Periodico mensile a cura
del Servizio Comunicazione

Direttore responsabile
Paolo Corticelli

Direttore editoriale
Marco Malinverno

Redazione
Massimo Bianchi
Dario Paracchini
Alessandra Zanardi

Segreteria di redazione
Cinzia Di Bella

Progetto e impaginazione
Géraldine D'Alessandris

Direzione e redazione
Via XXV Aprile, 1
Tel. 02/51.690.290-214

Stampa
Arti Grafiche San Martino

Concessionaria pubblicità
Mag Edizioni

Registrazione del Tribunale di Milano
N. 145 - del 5 Aprile 1991

IL FOGLIO
è il giornale della tua città

Riceverlo a casa è un tuo diritto
Segnala ogni disservizio alla redazione

Tel. 02/51.690.290

L'EDITORIALE

Con Fabrizio De Andrè
siamo cambiati un pò tutti **4**

L'EDITORIALE

Il nuovo regolamento
di partecipazione **5**

ATTUALITÀ

Aeroporto di Linate,
fra rumore e sviluppo.
Sicurezza e ripartizione
delle rotte i punti fermi **6**

ATTUALITÀ

L'istituto "De Andrè" e una
magica serata. "Grazie
Fabrizio per il tuo messaggio" **7**

ATTUALITÀ

L'ufficio manutenzioni informa **8**

SCUOLA

Le nuove politiche formative:
educare gli adulti. Positivo il
bilancio dei corsi per stranieri **9**

ATTUALITÀ

"Note per un esilio":
suoni e suggestioni letterarie
nella rappresentazione
di Spazio Teatro **10**

SpASSO

I centri anziani: opportunità
intergenerazionali.
A Zelo è nato un
nuovo spazio
di socializzazione **11**

SpASSO

La storia e le peculiarità
del Carengione
nell'ultimo lavoro
di Sergio Leondi **14**

BIBLIOTECA

15

ATTUALITÀ

"Pensieri e parole"
di Lucio Battisti
in mostra.
In tutti i sensi celebra
un "big" della musica **17**

CULTURA

La memoria, il filo rosso
degli eventi culturali.
Ecco gli appuntamenti
per conoscerci meglio **18**

MUNICIPIO

Controinformazione **19**

MUNICIPIO

20



Affiliato: STUDIO PESCHIERA BORROMEIO s.n.c.
Via Gramsci, 7 - ZELOFORAMAGNO - Tel. 02/55.30.33.11
Via Abruzzi, 3 - SAN BOVIO Tel. 02/75.33.011
Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

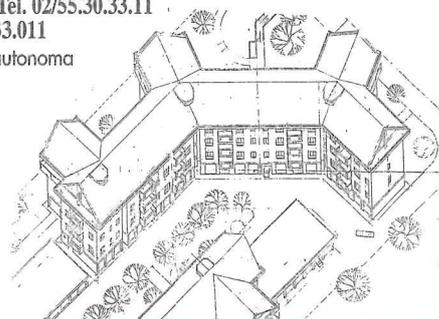
NUOVA PALAZZINA IN PESCHIERA BORROMEIO

Prossima costruzione piccola palazzina signorile con facciate mattoni a vista tipo San Marco. Disponibili ancora appartamenti di varie metrature con finiture di pregio, termoautonomi, ampi terrazzi, cantine, solai, box, ampi sottotetti abbinabili.

MONOLOCALI da Lire 117.000.000 - BILOCALI da Lire 212.000.000 TRILOCALI da Lire 293.000.000 - QUATTRO LOCALI da Lire 349.000.000 - DUPLEX da Lire 294.000.000. EDILIZIA PRIVATA, PREZZI BLOCCATI, NESSUNA REVISIONE.

Dilazioni di pagamento personalizzate con le proprie disponibilità economiche.

INIZIO LAVORI Autunno 2000 - CONSEGNA primavera 2002



di MARCO MALINVERNO

Con Fabrizio De Andre' siamo cambiati un po' tutti

È una giusta regola del **Foglio** quella di parlare prevalentemente delle iniziative che devono ancora venire e di quanto è in corso di programmazione, ma ci sono eventi appena accaduti che richiedono un "supplemento" di riflessione, soprattutto quando si tratta di fatti che sono destinati a rimanere scolpiti nella memoria.

Mi riferisco, in particolare, all'iniziativa di intitolazione a Fabrizio De Andre' di uno dei due istituti comprensivi di Peschiera Borromeo e all'iniziativa che si è tenuta al Teatro De Sica venerdì 25 maggio 2001.

Della presenza alla manifestazione di Dori Ghezzi e della scrittrice Fernanda Pivano, hanno già abbondantemente scritto i giornali, ciò che invece mi preme è la riflessione sul lavoro svolto sui testi delle canzoni e delle poesie di De Andre' da parte del professor Giuseppe Facciorusso, delle insegnanti, dei bambini e dei genitori.

Con questa iniziativa si è avviato un importante percorso educativo che al di là degli aspetti di drammatizzazione e teatralizzazione ha permesso a diverse generazioni di persone, con ruoli e vissuti diversificati, di "confrontarsi" sui temi della vita, della guerra, dell'emarginazione, del senso religioso, del potere.

Le canzoni che i genitori ascoltavano da ragazzi sono diventate terreno di domanda da parte dei loro figli, e

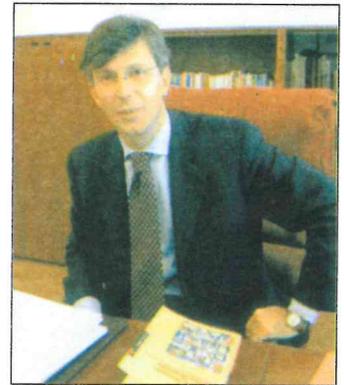
questo li ha messi tutti quanti insieme sulla stessa linea di confronto e di domanda verso il destino. Che cosa è questo se non il nucleo centrale del fattore educativo?

Insegnanti e alunni che si misurano insieme, partendo dalla messa in discussione reciproca di se stessi, per cantare insieme quelle poesie

che hanno scosso gli animi di milioni di persone.

Tutti avevano lo sguardo rivolto alle domande sulla vita e quindi al proprio destino. E' stata un'iniziativa memorabile non solo perché ha fatto rivivere come avvenimento la musica di un grande cantautore qual è stato De Andre', ma ha avviato un percorso di relazione importante e significativo tra diverse figure adulte e tra queste e coloro che adulti lo diventeranno fra qualche anno.

Dopo quella serata, sono certo, ciascuno di noi si è arricchito di molta più umanità e fratellanza e anche di una grande commozione: la commozione che ci desta stupore di fronte al mistero della vita.



Marco Malinverno

Un sincero grazie, "in tutti i sensi"

La seconda edizione della rassegna di "In tutti i sensi" si è da poco conclusa. Visto l'esito positivo della manifestazione, mi sembra doveroso ringraziare coloro che hanno preso parte ai lavori: da chi ha allestito le mostre, a chi ha fornito il materiale, a chi ha pubblicizzato l'iniziativa. Non dimentichiamo che un contributo notevole è stato dato dai mass-media, che hanno creato visibilità intorno agli eventi di "In tutti i sensi".

Il successo dell'iniziativa, però, è stato decretato anche e soprattutto dalla partecipazione attiva della cittadinanza, che ha risposto positivamente, partecipando numerosa agli incontri. Ringrazio, dunque, tutti i peschieresi, i quali hanno fatto sì che "In tutti i sensi" si consolidasse come appuntamento annuale, ormai giunto alla seconda edizione. Questo è il reale significato di una serie di incontri che vogliono gettare un ponte tra cittadini e amministrazione, dando vita a un contesto di socialità e di condivisione.

Il bilancio positivo registrato quest'anno, ci consente di proiettarci verso "In tutti i sensi" dell'anno prossimo con rinnovata energia e in assoluta serenità.

di LUCIANO BUONOCORE

Il nuovo regolamento di partecipazione

Nel mese di luglio, il Consiglio comunale discuterà ed approverà il nuovo regolamento di partecipazione che entrerà in vigore subito dopo le vacanze estive.

Con l'approvazione del regolamento di partecipazione, che prevede l'istituzione di 3 Comitati di zona comprendenti per la zona 1, le frazioni di Bettola, Zeloфорamagno, Mirazzano e Bellaria; zona 2, Linate; zona 3 San Bovio, San felice, Mezzate, Canzo e Bellingera, inizierà finalmente una nuova fase dell'Amministrazione comunale che vedrà, i cittadini, partecipi ancora più nella gestione del territorio.

I Comitati di zona svolgeranno una funzione di raccordo e d'interlocuzione tra i cittadini e l'Amministrazione comunale, eserciteranno funzioni di promozione e d'informazione sugli atti e sulle iniziative del governo della città, potranno raccogliere istanze e informazioni riguardanti i bisogni e le aspettative, indicando in termini propositivi le priorità da affrontare ed eventuali proposte di soluzione.

In questa nuova fase di partecipazione popolare, che vedrà sempre di più i cittadini parte attiva dei processi decisionali, il Consiglio comunale, quale organo dell'Ente in ragione della sua rappresentanza politica, svolgerà istituzionalmente un ruolo di coordinamento e di raccordo

tra i cittadini, i comitati di zona e l'Amministrazione comunale.

In alcuni casi, per questioni di rilevante importanza, e anche su sollecitazione dei cittadini, il Consiglio comunale potrà essere convocato presso la sede di un Comitato di zona o addirittura in una pubblica piazza, al fine di consentire una maggiore partecipazione popolare.

Apriremo completamente verso l'esterno, verso i legittimi bisogni della comunità di Peschiera Borromeo, il Palazzo comunale.

Aiuteremo così, tutti assieme (Consiglio comunale, Comitati di zona e cittadini), il Sindaco e tutta l'Amministrazione ad affrontare, conoscere e risolvere le necessità e i problemi della nostra comunità.

Come Presidente del Consiglio comunale mi auguro che con l'istituzione dei Comitati di zona vi sia una vasta e propositiva partecipazione di tutti i cittadini, nell'interesse e nella salvaguardia del bene comune.

Colgo l'occasione per augurare a tutti i cittadini, consiglieri comunali, dipendenti dell'Ente comunale alla Giunta e al Sindaco buone vacanze.



Luciano Buonocore

TASSI COSTRUZIONI S.r.l.
COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI

DAL **1980**



**APPARTAMENTI
IN PESCHIERA BORRAMEO**

*Direttamente
dal costruttore*

Per informazioni:

Via V. Monti, 1 - Tel. 51650259-5475282 - Fax 5472376

di MASSIMO BIANCHI

Aeroporto di Linate, fra rumore e sviluppo Sicurezza e ripartizione delle rotte i punti fermi

Barriere fonoassorbenti, una rotta di decollo più alta e centraline di rilevamento acustico sono gli obiettivi

LIl territorio di Peschiera e dei Comuni circostanti è intimamente connesso sia come tessuto economico che dal punto di vista ambientale e sociale all'aeroporto di Linate, che fin dalla sua costruzione nel 1937 è stato fonte di polemiche. Fu realizzato sacrificando un Comune di antiche tradizioni, Linate al Lambro: la pista tagliò la strada Paullese e due frazioni divise da poche centinaia di metri come Linate e Mezzate diventarono di colpo distanti diversi chilometri. Essendo inoltre vicino a zone fortemente urbanizzate l'aeroporto si trovò nella posizione di non potersi espandere e con lo sviluppo del trasporto passeggeri e dell'aviazione commerciale sorsero i problemi della congestione dello scalo, del rumore, della necessità di fornire maggiori servizi tutelando nel contempo l'ambiente e i residenti. Come è noto la questione è stata risolta con l'ampliamento dell'aeroporto della Malpensa, fra infinite battaglie legali. Lo spostamento allo scalo varesino di numerosi voli però non ha portato a un declassamento di Linate: si può parlare anzi di una crescente importanza che travalica il progetto di "city airport", cioè destinato principalmente agli aerei privati e d'affari.

Questa situazione è seguita con costante attenzione dall'amministrazione comunale, in particolare dall'assessore all'ecologia Vittorina Masini. "L'aeroporto è una realtà importante per il nostro comune, perché è inerente al lavoro di molti nostri concittadini, ma ha riflessi anche sui settori del turismo e del commercio. Per questo motivo la nostra amministrazione non è mai stata contraria allo scalo, non fa lotta al progresso. Quello che si chiede è una regolamentazione dei problemi che l'aeroporto crea.

Le principali lamentele vengono dal rumore dei jet degli aeromobili: nella frazione di Linate l'uso del dispositivo degli inversori di spinta, che viene utilizzato dai piloti per frenare in caso di atterraggio "lungo", è una delle maggiori fonti di disturbo. Occorre notare che l'impiego di questi apparati è vietato in aeroporti così a ridosso delle case, ma tale comportamento non viene sanzionato". Il secondo motivo di lamentela è costituito dai decolli notturni, che un decreto-legge vieta nella fascia oraria delle 23 alle 6. Il terzo grande problema, connesso

alla sicurezza, riguarda la ripartizione delle rotte. "Questo è un punto fermo," ribatte l'assessore Masini, "attualmente gli aerei subito dopo il decollo effettuano una rapida virata verso est, sorvolando le abitazioni di Segrate, Pioltello e San Bovio. Sarebbe opportuno una nuova rotta, che porti gli aerei in quota prima di far loro sorvolare le case, e questo anche a vantaggio della sicurezza: a una velocità maggiore non sarebbero un problema le raffiche improvvise di vento, che invece adesso possono disturbare i primi istanti di volo".

Le soluzioni sono già allo studio. Da parecchi mesi è al lavoro una commissione speciale composta dai rappresentanti dei comuni limitrofi, l'Ente di assistenza al volo e la Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi. Lo scorso 29 maggio c'è stato l'ultimo incontro di chiarimento.

"Dalla discussione della commissione sono emerse molte soluzioni a questi problemi", conclude l'assessore Masini. "Per il rumore causato dagli inversori di spinta, grazie all'Arpa, (l'agenzia regionale per la protezione ambientale), è stato realizzato un monitoraggio dell'impatto acustico tramite l'analisi dei tracciati radar e i dati delle centraline di rilevamento, che saranno in futuro potenziate, per individuare con esattezza gli aerei "fracassoni". Abbiamo in cantiere l'installazione di barriere fonoassorbenti per le frazioni di Linate e Canzo, oltre alla piantumazione di nuovi alberi.

Per la ripartizione delle rotte, sono già in fase di effettuazione delle prove su un terreno agricolo che funga da cono di decollo senza sorvolare le case e l'esperimento ha già dato buoni risultati, con un maggior confort per i passeggeri e più sicurezza a parere dei piloti.

Per quanto riguarda il riposo notturno, la normativa c'è e va fatta rispettare".

In definitiva interventi che ridurranno il disagio degli abitanti della zona ma che potranno essere efficaci con il rispetto delle regole di decollo e atterraggio. Infine una buona notizia: nel 2002 molti tipi d'aereo che non aderiscono alle leggi anti-rumore in vigore dal '95 saranno messi fuorilegge, per cui Linate sarà frequentato solo da velivoli moderni e assai più silenziosi, a tutto vantaggio della popolazione.

di MASSIMO BIANCHI

L'istituto "De André" e una magica serata "Grazie Fabrizio per il tuo messaggio"

Una festa fra poesia e musica al cinema "de Sica" ha celebrato il grande cantautore al quale è stato dedicato il plesso scolastico di Bettola e San Bovio. Ospiti d'onore Dori Ghezzi e Fernanda Pivano

Un palco su cui prende forma un'emozione, la luce incantatrice dell'arte, la luce emotiva che parole e ballate aprono nell'animo. Davanti a oltre cinquecento persone è andato in scena a Peschiera lo scorso venerdì 25 maggio uno spettacolo in una lingua universale, quella dei diversi, degli emarginati, dei diseredati: la lingua di Fabrizio De André. A dar vita a una rappresentazione davvero unica, gli alunni delle scuole materne, elementari e medie di Bettola e San Bovio che, dopo un faticoso e difficile lavoro di ricerca svolto sui testi delle sue canzoni, hanno cantato e ballato le strofe più significative dell'artista genovese scomparso con rimpianto due anni fa. "Canzoni, poesie e suggestioni di Fabrizio De André", questo il titolo della manifestazione svoltasi al cinema "de Sica", voluta da Giuseppe Facciorusso, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo, per celebrare la recente intitolazione della scuola. Accompagnati dall'esibizione del gruppo musicale "Accordinsettima", unica fra le poche formazioni italiane che propongono un repertorio integralmente dedicato a De André, i bambini di Peschiera con la loro spontaneità hanno saputo realizzare uno spettacolo intenso e carico di significato, ancor di più pensando che in platea c'era Dori Ghezzi, la moglie del cantautore, visibilmente commossa e colma di gioia e orgoglio.

Seduta accanto vi era la scrittrice Fernanda Pivano, che ha conosciuto l'artista in occasione dell'album "Non al denaro non all'amore né al cielo" liberamente tratto dall'"Antologia di Spoon River" di Edgar Lee Masters, uno dei capolavori della letteratura

americana. I versi di De André sono più belli a giudizio della Pivano di quelli originali di Masters, "perché agli umili morti di provincia ha saputo dare messaggi di speranza e di umanità", la stessa umanità che egli rappresentava così disperata e fiera. Ha condotto la serata con garbo, maestria e a tratti con emozione il responsabile del settore comunicazione del Comune di Peschiera Daniele Bertoni, che ha letto "Il suonatore Jones", tratta dall'"Antologia di Spoon River".

Lo stesso Facciorusso ha letto la ballata "Smisurata preghiera", dell'album "Anime perse", ispirata ad una poesia del colombiano Alvaro Mutis. Alla serata ha infine preso parte Mario Dutto, direttore regionale della Pubblica Istruzione, che si è detto piacevolmente sorpreso dalla riuscita dell'iniziativa e che plaude la volontà di premiare la valenza culturale contenuta nell'opera di De André, un messaggio di speranza che

travalcava le generazioni. Una serata magica, un'emozione autentica, un piccolo grande omaggio a uno dei più grandi poeti contemporanei, che "come le più belle cose/ durò solo un giorno/come le rose".



Sopra, il coro dei ragazzi della scuola media



Il gruppo "Accordinsettima" ha ripercorso la carriera trentennale dell'artista genovese



Il sindaco Marco Malinverno con Dori Ghezzi mentre ritira da Giuseppe Facciorusso la targa ricordo dell'evento, a destra Fernanda Pivano

di AGAZIO MONTIROSSO

L'ufficio manutenzioni informa

STRADE

Proseguono gli interventi manutentivi sulle strade del nostro territorio. Sono riportati, qui di seguito, alcuni dei lavori realizzati:

- Creazione o rifacimento di nuovi marciapiedi (in corrispondenza dell'ultimo tratto di via F.lli Rosselli ed in via Gramsci);
- Rifacimento del manto stradale in via Turati (tratto di 150 metri tra via Grandi e via Marx);
- Sistemazione parcheggio Piazza Castello;
- Asfaltatura in via Liberazione, per un tratto di 200 metri circa, in corrispondenza dell'area parcheggio;
- Creazione di piattaforma per nuova fermata autobus, in località Bellaria;
- Rifacimento di parte dei vialetti pedonali nel parco adiacente il piazzale Coop;
- Creazione di nuove caditoie per lo smaltimento delle acque meteoriche, ripristino di cordoli, tombini, segnaletica verticale;
- Diversi rappazzi o ripristini del manto stradale su buona parte del territorio comunale (via Di Vittorio, via Liguria, via Liberazione, via Padre Pio, via Moro, via Matteotti);
- In via La Malfa è stata installata nuova segnaletica verticale e sono stati disposti, lungo l'intera via, moduli rallentatori di velocità.

E' stato aggiudicato l'appalto relativo alla fornitura di bitume ed è stata effettuata l'estensione per i lavori di manutenzione pertinenze stradali, in modo da consentire il ripristino del manto stradale, pesantemente danneggiato dalle precipitazioni invernali.

Sono stati aggiudicati gli appalti per il servizio di segnaletica orizzontale e verticale, per la fornitura di vernice spartitraffico e per il servizio di disostruzione e disintasamento di tratte dei condotti fognari nell'ambito degli edifici di proprietà comunale.

IMMOBILI COMUNALI

- Numerosi sono stati gli interventi e i lavori effettuati presso il palazzo municipale (lavori edili, tinteggiature, fornitura di pareti attrezzate ed arredi, adeguamento alla 46/90, traslochi) al fine di consentire la ristrutturazione e la riorganizzazione degli spazi. Tali lavori hanno avuto l'epilogo conclusivo nell'inaugurazione del 7 aprile.
- Interventi di diversa natura (tinteggiature esterne, sistemazione piazzale, piantumazione, potenziamento illuminazione) hanno permesso, inoltre, l'inaugurazione del centro polifunzionale in piazza Paolo VI.
- Sono terminati i lavori di ristrutturazione presso l'ex

biblioteca di Zelo, i cui locali, inaugurati il 23 aprile, sono adibiti al centro anziani.

- Sono state installate le zanzariere presso la palazzina di Monasterolo, sede della Biblioteca Centrale e di uffici decentrati del Comune. Al fine di migliorare le condizioni di sicurezza della suddetta struttura è stata potenziata la centralina d'allarme e sono state posizionate nuove inferriate al piano terra. Nuovi vetri antisfondamento sono stati apposti presso *L'Esagono* di via Neruda.

- Sono stati aggiudicati gli appalti relativi alle forniture di materiale elettrico ed idraulico, in modo da consentire (attraverso il personale operaio) l'effettuazione dei piccoli interventi di manutenzione.

SCUOLE

Sono stati effettuati diversi interventi:

- Impermeabilizzazione delle coperture e sistemazione delle scossaline presso l'edificio scolastico di Monasterolo; tinteggiature presso i locali della mensa di Monasterolo; ripristino tratti di tubazione in diversi edifici (ludoteca, Croce Rossa, Consorzio) e sostituzione di diversi elementi radianti.

- E' stato aggiudicato il nuovo appalto per i lavori da fabbro-serramentista. E' in fase di aggiudicazione l'appalto per l'installazione dei maniglioni antipanico in diverse strutture scolastiche.

- A breve si provvederà ad effettuare il potenziamento dell'impianto di illuminazione in diversi punti del plesso scolastico di Bettola.

Diversi interventi manutentivi di natura straordinaria sono previsti al termine del corrente anno scolastico: tinteggiatura e predisposizione nuovi cancelli in corrispondenza del plesso scolastico di San Bovio, insonorizzazione della scuola elementare di Mezzate, adeguamento alla Legge n.46/90 e chiusura terrazzino presso l'asilo nido comunale ecc. Tali lavori, da realizzare prima della riapertura delle scuole, consentiranno un miglioramento delle condizioni di sicurezza, organizzazione e fruibilità degli spazi.

ARREDO URBANO

Sono state installate tre nuove pensiline per la fermata dell'autobus: 2 in via XXV aprile e 1 in località Bellaria. **E' da sottolineare, infine, l'impegno sostenuto dal personale operaio al fine di garantire il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali del 13 maggio. A tal fine si è provveduti ad effettuare la gara per l'acquisto di attrezzature elettorali (cabine, forniture di materiali).**

di ALESSANDRA ZANARDI

Le nuove politiche formative: educare gli adulti Positivo il bilancio dei corsi per stranieri

Insegnanti e "alunni", soddisfatti dei mesi trascorsi insieme, caldeggiano un'altra esperienza del genere in un'ottica di arricchimento reciproco

Motivati e attenti. Consapevoli che il corretto uso della lingua costituisce il presupposto indispensabile per l'inserimento nel Paese d'approdo. Così sono gli stranieri, che hanno approfittato dei corsi gratuiti d'informatica e italiano, messi a loro disposizione dal Comune per il periodo dicembre 2000-maggio 2001.

Polacchi, egiziani, senegalesi, spagnoli, svizzeri. Tutti mossi da un desiderio di conoscenza difficilmente riscontrabile in bambini e adolescenti, disponibili al dialogo, al miglioramento, al confronto.

Perché l'apprendimento non riguarda soltanto le fasce giovanili: anche età più "avanzate" possono diventare motivo di arricchimento e di formazione. Educare gli adulti. Già da qualche tempo, gli enti pubblici italiani hanno fatto propria l'idea che la "scuola" è anche fattore di aggregazione, contesto condiviso, strategia relazionale. In linea con questa convinzione, il Comune di Peschiera ha varato una politica d'integrazione interculturale rivolta specificamente agli immigrati. Per i cittadini stranieri, l'insegnamento della lingua del Paese ospitante è infatti fondamentale per riposizionare e ridefinire l'identità (culturale, sociale e personale). L'emigrazione, lo spostamento dalla terra d'origine producono sempre una frattura: il tradizionale modo di vivere e di pensare viene messo

in discussione dal confronto con un universo "altro". Sradicato dalla propria dimensione, lo straniero si trova sospeso tra due realtà: non appartiene più - almeno fisicamente - al Paese natio, ma non si sente nemmeno del tutto partecipe del nuovo contesto. "E' importante - sottolinea Rosella Comelli, una delle insegnanti - che l'immigrato non si lasci annientare da questo dissidio, ma faccia esperienza dell'ambiente esterno in maniera produttiva, scorgendovi un motivo di accrescimento personale, anziché di annullamento". "Immergersi nella nuova cultura - prosegue - non significa disconoscere la propria, ma ripensare se stessi in relazione alla diversità. Avere piena coscienza di questo è difficile: si è portati a credere che l'adesione al modo di vita di chi ci ospita rappresenti il totale abbandono della propria tradizione. Non è così: usanze e convinzioni del passato vengono rilette alla luce di nuove conoscenze, se ne colgono pregi e limiti. In una prospettiva di emancipazione".

Le stesse insegnanti hanno tratto beneficio dal raffronto con culture diverse. Perché l'identità non è una gabbia preconfezionata e immutabile, ma un processo, che caratterizza tutte le fasi della nostra vita, senza concludersi mai. Perché c'è sempre da imparare. Perché gli altri possono insegnarci a vivere più consciamente la nostra individualità. A essere noi stessi.



HOTEL
MONTINI



seleziona per prossime assunzioni:

1 SEGRETARIO/A RICEVIMENTO
CONOSCENZA INGLESE-USO P.C.
PRESENZA
MOTIVAZIONE
E
PERSONALE PER
PULIZIA PIANI

NO ALLOGGIO

Inviare C.V. al Fax 0255300610
E-mail: hotelmontini@hotelmontini.com



Dance
FERRARI®

PESCHIERA BORROMEO (MI) - VIA MATTEOTTI 18/3
TEL. 02.5471926 - 0338.8157672

BALLO DA SALA • LISCIO UNIFICATO
STANDARD • LATINO AMERICANE

di ALESSANDRA ZANARDI

"Note per un esilio": suoni e suggestioni nella rappresentazione di Spazio Teatro

Sette attori in erba mettono in scena la parabola della vita Tra passione, follia e ragione

Fanno il loro ingresso sul palco con una valigia ed escono di scena senza bagaglio. Arricchiti, però, di altre esperienze e forti di nuove certezze. Perché l'esistenza è un viaggio e così la rappresentano i sette giovani della compagnia "Spazio teatro" che, pochi giorni fa, hanno recitato "Note per un esilio" al de Sica (lo spettacolo è stato patrocinato dal Comune). Nella finzione scenica la vita si traduce in differenti sensazioni, stati d'animo, gradi di lucidità. I tre atti dello spettacolo (passione, follia e ragione) tracciano un percorso "da non intendersi in senso cronologico" - precisa Massimo Prearo, attore e ideatore dell'opera. Ma lo spettatore è legittimato a interpretare come crede il cammino proposto. Un cammino che prende corpo attraverso mimi, gesti, bal-

letti solitari, movimenti convulsi. E' l'energia della vita che pulsa in ognuno, che riempie lo sfondo vuoto del palcoscenico e che si riflette nella musica (molto accurata la scelta dei brani, da ritmi tribali a melodie evocative, per altro suonate dal vivo). E' la sfera privata che diventa 'cosa pubblica', è l'attore che si sveste dei propri panni per andare incontro alla dimensione scenica. E' l'esistenza così come l'anno descritta gli artisti e i letterati: ognuno di loro ne ha colto un aspetto, ne ha svelato un segreto, ne ha ritratto un particolare. D'Annunzio, Thomas Mann e Pirandello diventano, nella riproposizione teatrale, frasi spezzate, idee, riflessioni di un flusso di coscienza. Il fiume del pensiero rompe gli argini dell'interiorità, per manifestarsi e rendersi limpido ai nostri occhi.

Massimo Prearo: "In un mio testo la genesi dell'opera"

(A.Z.) - "Note per un esilio". Perché un titolo che potrebbe far pensare a qualcosa di negativo?

Nella nostra cultura, l'esilio assume un valore negativo se percepito come confino politico. Noi, invece, lo abbiamo inteso come il cammino naturale dell'esistenza, dove ogni approdo è punto di partenza verso nuove realtà. In questo senso, lo spettacolo lancia un messaggio assolutamente positivo, è un vero e proprio inno alla vita.

La vostra pièce è un mix di suoni e citazioni letterarie. Si può parlare di teatro sperimentale?

Preferirei di no. La scelta dei singoli brani, delle musiche e dei movimenti deriva da un lavoro complesso e scrupoloso. Nulla viene lasciato al caso, non esiste improvvisazione, ma, piuttosto, una lunga e attenta preparazione. Sarebbe più giusto parlare di metateatro: quella che noi facciamo è una riflessione sul teatro con i mezzi del teatro stesso.

Quale spunto vi ha portato verso una rappresentazione del genere?

Il punto di partenza è stato un mio testo di carattere autobiografico. Unito a citazioni tratte dai "grandi" - ho pensato - poteva costituire per noi e per gli spettatori un motivo di riflessione, il modo per stabilire un contatto. L'intento era riuscire a dare una scarica, comunicare un forte impulso, spingere il pubblico a pensare e a interrogarsi.

Oltre a essere motivo di riflessione e sinergia col pubblico, che cos'è il teatro per i giovani di "Spazio Teatro"?

Una nuova veste che la nostra amicizia assume. Un'esperienza di vita in più, una forma di libertà. Noi non riproponiamo il teatro classico, vogliamo, anzi, ritagliarci una fetta di autonomia rispetto agli schemi tradizionali del genere, vogliamo sancire un'indipendenza che non riguarda solo la scena, ma rispecchia lo slancio e la passione delle nostre giovani vite e della carriera, da poco intrapresa, che - spero - ci porterà lontano.



aster

CENTRO SERVIZIO DIESEL S.R.L.

20068 Peschiera Borromeo (MI)

Via Liberazione, 36

Telefono 02 / 55.30.30.00

Telefax 02 / 55.30.13.43

CENTRO VENDITA E ASSISTENZA



Ricambi per MERCEDES • MAN

I centri anziani: opportunità intergenerazionali A Zelo è nato un nuovo spazio di socializzazione

Ancora una volta Peschiera si è rivelata sensibile e solidale alle problematiche della terza età

I due Centri anziani di Peschiera Borromeo si pongono come luoghi privilegiati per stimolare attività ricreative, culturali, aggregative. Il riferimento al centro diurno è strettamente correlato al bisogno di un'utenza la cui espressione di socialità deve essere sviluppata: esso può essere una struttura fisicamente autonoma come accade nel nostro Comune. Il servizio rappresenta un punto di riferimento ben individuale, non dispersivo, che dà un senso all'orientamento fisico e spaziale dell'anziano; e inoltre la sicurezza di appartenere ad un luogo dove gli è permesso di rappresentarsi come soggetto. Il Centro anziani potrebbe essere inteso come una *agenzia nel territorio*, predisponendo parte delle attività per gli anziani e parte per tutta la popolazione. Per fare ciò sono necessarie la continuità e la disponibilità del servizio, che ri-

mane aperto tutto il giorno e tutti i giorni lavorativi e festivi, evitando una conduzione disordinata e favorendo la socializzazione. Il Centro rappresenta per il soggetto **un'alternativa** al proprio ambiente di vita, alle pareti domestiche. "Questi spazi favoriscono la socializzazione per fasi successive- come sostiene Duccio Demetrio, docente di Educazione degli adulti- non vogliono rendere dipendenti le persone dal servizio stesso, con attività che servono soltanto a riempire il tempo, ma intendono sviluppare soprattutto percezioni positive di sé". Si offre così un aiuto per partecipare a diverse attività, stimolare interessi culturali, utilizzare le informazioni, le risorse e i servizi già esistenti, conoscere le varie forme di vita associativa ed extrassociativa, porre il soggetto in condizioni di potersi inserire attivamente nelle varie articolazioni del territorio.

A Peschiera, la sezione femminile della Croce Rossa

Dal 2000 la delegazione della Croce Rossa Italiana (Cri) ha subito profonde trasformazioni che hanno portato alla costituzione del Comitato Locale Milano Est, comprendente le sedi di Peschiera Borromeo, di Rodano e la nuova sezione di Pantigliate. Questo cambiamento ha favorito una sempre maggiore autonomia dell'ente centrale di Milano e nel contempo un'importante assunzione di servizi da parte dei volontari. Rilevanti novità riguardano: la convenzione con il servizio sanitario d'emergenza 118 che garantisce la disponibilità sul territorio di competenza di un equipaggio di ambulanza attivo 24 ore su 24; fattore non trascurabile trattandosi di volontariato.

Dal mese di febbraio è attivo un servizio di accompagnamento di persone disabili e/o disagiate presso i presidi ospedalieri e ambulatoriali della zona, in convenzione con il Comune di Pantigliate. Con l'intenzione di diversificare gli interventi operativi e rispondere più puntualmente ai bisogni della cittadinanza si è avvertita l'esigenza di promuovere la costituzione della **Sezione femminile della Croce Rossa**, per coinvolgere tutte coloro che desiderano svolgere un servizio di volontariato, pur avendo poco tempo disponibile. La sezione femminile svolge, nello specifico, raccolte di fondi, di generi di prima necessità e ne organizza la distribuzione alle popolazioni disagiate o colpite da catastrofi, e si occupa dell'assistenza di anziani non autosufficienti e di portatori di handicap. Un compito importante che può essere svolto anche in tempi ridotti e compatibili con i molteplici impegni che gravano sulle donne d'oggi.

Si possono chiedere maggiori informazioni e aderire alle iniziative della Croce Rossa presso la sede di via Carducci, 7.

**INSERTO
ASSOCIAZIONI**





EUROCAR s.n.c.

- **STAZIONE DI SERVIZIO FRENI (Wabco Westinghouse)**
- **AUTORIZZATA: ASTRA e KNORR-BRENSE**
- **STAZIONE SERVIZI TACHIGRAFI**
- **BANCO PROVA FRENI A RULLI PER REVISIONE VEICOLI INDUSTRIALI**

SI EFFETTUA LA REVISIONE ANNUALE VEICOLI INDUSTRIALI CON L'INGEGNIERE DELLA MOTORIZZAZIONE IN SEDE

**Via M. Cefalonia, 5
PESCHIERA BORROMEO - MI
Tel. 5472782 - 5473601
Fax 55301186**

IVECO - ASTRA

**P
I
A
C
E
N
Z**

Il mondo del trasporto

SPECIALIZZATI RIPARAZIONI VEICOLI INDUSTRIALI



INIZIATIVE DI PRIMAVERA al VIVAIO CLOROFILLA

di Dr. Agr. Mario Pria e Dr. Agr. Luca Speciani

Via Liberazione 70 (S.S. Nuova Pallese) - Peschiera Borromeo (MI)

Tel. 02/5470365 - e-mail: clorofilla.vivaio@clorofilla.it

SITO INTERNET <http://www.vivaioclorofilla.it>

Orario continuato, 9.30-19.30 anche Sabato e Domenica

NUOVO SITO INTERNET - <http://www.vivaioclorofilla.it>

Finalmente abbiamo aperto anche un bellissimo sito internet. L'indirizzo da memorizzare tra i vostri "preferiti" è <http://www.vivaioclorofilla.it>. Andatelo subito a vedere: troverete campagne sconto, potrete iscrivervi al Clorofilla Club, eseguire dei test, scaricare cataloghi, sentire la musica per le piante Deva, inviare domande o commenti, mandarci le più belle foto delle vostre piante, fissare visite a domicilio, iscrivervi ai nostri corsi, ottenere piani di concimazione o consulenze, e mille altre iniziative! Ed è sempre attiva l'e-mail clorofilla@vivaioclorofilla.it

ESTATE: TEMPO DI IRRIGARE

Questo è il momento ideale per mettere in opera un impianto d'irrigazione in giardino o sul balcone. Per non dover dipendere, quest'estate, da zii, amici, custodi, per la bagnatura delle piante. Li realizziamo in proprio, con competenza, e a prezzi incredibili. Soluzioni rateizzate per privati, aziende e condomini. Chiederci un preventivo non vi costerà nulla.

RICOVERO ESTIVO DELLE PIANTE

Se non ve la sentite di investire in un impianto di irrigazione, ma volete comunque che le vostre piante restino sane e belle, con sole 1.000 lire al giorno potete portarcele. Le ritroverete, al ritorno, come nuove. Le piante vi diranno grazie. Per quelle che lascerete a casa, sono disponibili in vivaio tutti i trucchi per tenerle umide: carotine, irrigò, perle d'acqua...

CLOROFILLA E "POMONA": ALLA RISCOPERTA DI FRUTTI ANTICHI, DIMENTICATI O CURIOSI

Il Vivaio Clorofilla collabora con l'associazione Pomona, che valorizza e difende le piante da frutto antiche. Abbiamo quindi in vivaio varietà antiche di ciliegi, peschi, meli, peri, albicocchi, susini, fichi, piante "dimenticate" come sorbi, azzaruoli, corbezzoli, cornioli, giuggioli, biancospini, prugnoli, nespole, cotogni, sambuchi, amareni, gelsi, chinotti, carrubi. E curiosità: ananas, caffè, Asimina, Feijoa. Richiedeteci il catalogo (anche via fax o Internet).

DIECI VISITE A CENTOMILA LIRE ("Check-up casa e giardino")

Sono sempre attivi i servizi Clorofilla: "Check-up giardino" (una visita completa

di un agronomo, a sole 50.000 lire) e "Check-up casa" (per problemi con balconi o piante in casa, a 30.000 lire), oppure l'abbonamento al "Check-up programmato", che garantisce fino a dieci visite all'anno su chiamata, a sole 100.000 lire annue. Prima visita senza impegno!

DIAGNOSI, CONCIMAZIONI, RIMEDI BIOLOGICI E COMPOSTAGGIO, SOCCORSO VERDE

È sempre attivo il "Soccorso verde" per piante malate (e bonsai). Vedendo le foglie, suggeriamo la cura migliore (magari omeopatica o naturale). Non usate i prodotti a caso: fatevi consigliare dall'agronomo. Se occorre ritiriamo anche l'usato. Non dimentichiamo poi trattamenti e concimazioni estive per il prato e per gli arbusti. E ricordiamoci che il Comune di Peschiera riduce la tassa rifiuti del 40% a chi installa in giardino una compostiera per il recupero dei residui vegetali o di cucina.

MANUTENZIONE GIARDINI (MG)

Clorofilla svolge un servizio di costo contenuto, anche per piccole superfici, a L. 5.000/anno/mq (con un minimo di L. 950.000), che comprende: 10 tagli del prato, 2 tagli all'anno della siepe, una potatura degli arbusti da fiore, due concimazioni del prato: nulla di più e nulla di meno. Niente più tosaerba guasti, siepi selvagge, prati denutriti. Ci pensa Clorofilla per tutto l'anno, con la supervisione di un agronomo. Preventivi *ad hoc* per estensioni più ampie.

DEVA: UNA MUSICA PER LE PIANTE

Abbiamo inventato un CD di musica per le piante. Costa solo 32.000 lire e vi stupirà. Sta suscitando grande interesse ovunque (articoli su Bella, Vitality, Gioiaca, interviste radiofoniche ecc.). Regalo originale?

PUBBLICAZIONI E... CORSI

È possibile leggere i nostri articoli, periodicamente, su alcune riviste. Inoltre il 26 settembre si terrà presso il vivaio, alle ore 21, una lezione teorico-pratica su: CURARE LE PIANTE: CONCIMAZIONI E TRATTAMENTI. Il 24/10 invece terremo la lezione su: LA POTATURA: ALBERI, PIANTE DA FRUTTA E ORNAMENTALI. Telefonare per iscriversi.



ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA MAGLIERIA

VIA MATTEOTTI, ANG. VIA F. FILZI - PESCHIERA BORROMEO - MILANO
TEL. 02/5471567

 **MANPOWER**[®]
Lavoro temporaneo di valore.

Autorizzazione Ministeriale N°1

annuncia...



l'apertura della filiale di

PESCHIERA BORROMEO
VIA GRAMSCI, 13
TEL: 02.55.30.57.61
FAX: 02.55.30.57.46

e-mail: peschieraborromeo@manpower.it

IL SERVIZIO È GRATUITO

CHIAMA O CONSEGNA IL TUO CV PRESSO LA FILIALE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 18.00

www.manpower.it



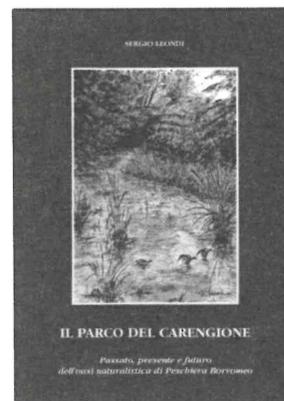
di MASSIMO BIANCHI

La storia e le peculiarità del Carengione nell'ultimo lavoro di Sergio Leondi

Dalle origini del nome alla sua creazione, la storia del "cuore verde" del nostro territorio in una guida che analizza flora e fauna e che ne traccia le prospettive

Sono molto rari i cittadini di Peschiera che non hanno mai sentito parlare del Carengione, l'oasi naturalistica situata proprio al centro del nostro Comune. L'ultima guida di Sergio Leondi, "Il Parco del Carengione - Passato, presente e futuro dell'oasi naturalistica di Peschiera Borromeo", realizzata in collaborazione con l'Amministrazione comunale, approfondisce le tematiche di questo parco naturalistico che è un po' l'emblema della conservazione del paesaggio e della natura. "Carengione", da "carice", come ha scoperto incredibilmente l'autore: dopo anni di equivoci linguistici l'origine del nome va fatta risalire appunto al carice, una pianta palustre da cui si ricava la materia prima per impagliare le sedie. Pianta palustre, così come è palustre l'intera zona: nei secoli passati se ne sottolineava l'insalubrità, oggi invece costituisce l'ultimo lembo di quella Pianura padana primigenia che i monaci medievali bonificarono per creare campi coltivati. Enorme la quantità di flora e fauna presente, il tutto immerso in un ambiente umido, costellato di rogge e fontanili. La storia moderna del Carengione risale comunque agli anni '50. Erano molte le cave presenti nel territorio di Peschiera e si decise di "saggiare" il terreno di quell'area ancora vergine e incontaminata per crearne una nuova. Le prove non diedero risultati sperati ma contribuirono a creare una vasta zona disseminata di buche, laghetti, scavi aperti che in breve divennero l'habitat ideale per animali selvatici. Circa vent'anni fa l'Amministrazione comunale iniziò a interessarsi alla tutela di questo potenziale parco e dopo una serie di sopralluoghi ottenne nel 1985 una variante al Piano Regolatore che vincolava 23 ettari di terreno per l'eccezionale carattere ambientale e di interesse silvo-pastorale. Venne ottenuta una completa inedificabilità e si cercò di estendere questo territorio protetto per creare una "riserva regionale" ambientalmente tutelata che valorizzasse l'ecosistema. Finalmente nel giugno 2000 la Provincia di Milano ha deliberato l'occupazio-

ne d'urgenza di 38 ettari in funzione del procedimento espropriativo di una parte dei terreni a nord dell'attuale parco. La meta finale è l'occupazione dell'intero nucleo storico e paesaggistico, ben 130 ettari di territorio: il Carengione si appresta a diventare un'oasi di proprietà esclusivamente pubblica e i suoi sentieri si possono finalmente aprire ufficialmente a tutti gli amanti della natura. Un amore che Leondi è riuscito a coniugare tra ricerca storica e indagine scientifica, attraverso una sensibilità naturalistica ed ecologica davvero unica. Il risultato è questa guida al Parco, ultimo e incontaminato "cuore verde" alle porte di Milano.



Parco Agricolo Sud Milano, sintesi di ambiente e arte

di Manuela Ogialoro

Il volume di Gianni Beltrame, "Il parco agricolo sud Milano", edizioni Arienti e Maccarini, 2000, offre l'occasione per approfondire la conoscenza di questo vasto parco in cui, com'è noto, è inserito anche il Comune di Peschiera Borromeo insieme ad altri 61 comuni localizzati a sud dell'area metropolitana milanese. La caratteristica di questo parco, illustra il volume, è quella di essere ancora prevalentemente caratterizzato dall'uso agricolo dei suoli e, contemporaneamente, di essere situato ai margini di una metropoli che deve rispondere ai bisogni, in termini di spazi verdi, spazi aperti, attrezzature per lo sport e il tempo libero, di una popolazione di circa 4.000.000 di abitanti. Il saggio sottolinea che pur dopo una gestazione di una ventina d'anni, il parco attualmente "è ancora tutto da costruire".

di MASSIMO BIANCHI e ALESSANDRA ZANARDI

Le nostre scelte

Simonetta Nuvolari Duodo Valenziano, "Milano Segreta"; ed. De Ferrari

Una Milano lontana nel tempo, la Milano delle leggende popolari, ma anche del mistero e dei segreti, è quella descritta nelle pagine di questo libro, di agile lettura, semplice ma al tempo stesso affascinante. Affascinante perché di quella Milano antica, con le sue storie di fantasmi, di donne misteriose e di streghe, è possibile ancora ritrovare lo spirito: nella metropoli assediata dal traffico e dallo smog si nota comunque un senso di enigmatica inquietudine, che solo il passato arcano e le tradizioni imperscrutabili riescono a trasmettere.

Achille Rastelli, "Bombe sulla città"; ed. Mursia

La storia dei bombardamenti subiti da Milano nella Seconda Guerra Mondiale: dagli attacchi inglesi del 1942-43 che misero la città in ginocchio fino al tragico errore della scuola elementare distrutta dagli americani, il nostro capoluogo per la sua concentrazione di industrie è stato il centro abitato maggiormente colpito in Italia nei cinque anni di guerra. Dalle centinaia di bombardieri che di notte mirando al Duomo effettuavano il bombardamento a tappeto con bombe e spezzoni incendiari ai famigerati "Pippo", aerei da caccia che in picchiata effettuavano il mitragliamento di tutto ciò che si muoveva, ogni azione militare è stata analizzata dall'autore nei suoi minimi dettagli, con il resoconto dei palazzi colpiti e persino dei singoli colpi sparati dalla nostra scadenza contraerea. Un lavoro scrupoloso, certosino, che è riuscito a ripercorrere i difficili anni di guerra, con le sofferenze e le atrocità commesse in nome della liberazione e di una strategia che era figlia della tecnica del tempo: non riuscendo a colpire dall'alto un obiettivo, l'unico modo per farlo era cercare di distruggere la città in cui sorgeva... Concludono l'opera le toccanti testimonianze raccolte dai pochi scolari che per caso scamparono al massacro del tragico bombardamento di Gorla, una delle stragi più spaventose che Milano abbia mai avuto, quando una bomba penetrò in un rifugio antiaereo di una scuola di Viale Monza e uccise duecento bambini. Un libro tecnico ma intenso, da leggere per imparare e per ricordare.



Aldo Nove, "Amore mio infinito"; ed Einaudi

Abbandonati i toni dissacratori di Woobinda, Aldo Nove approda a un genere di scrittura più dolce, lirico, a tratti romantico. Rispetto alla produzione precedente, permangono l'ironia amara e la messa in ridicolo di alcuni atteggiamenti tipici del nostro tempo (il consumismo, l'alienazione causata dal lavoro, il livellamento percettivo portato dai media), ma inserite in un contesto di riflessione. Una riflessione sull'amore, vissuto e esperito in quattro fasi diverse della vita: l'affetto ingenuo del bambino, lo scenario mentale del preadolescente, dove l'amore si mescola a tragedie familiari, i turbamenti del liceale e, infine, l'incontro casuale che può cambiare la vita, in un Mc Donald's del centro, durante una giornata rocambolesca. Il linguaggio descrive i sentimenti così come i protagonisti dei singoli momenti li percepiscono, in un crescendo di consapevolezza e maturità, che porta a riconoscere l'immensa vastità dell'amore. Infinite sono le forme che esso assume, come molteplici sono gli occhi che lo scrutano, i pensieri che lo immaginano, i gesti che lo traducono in realtà.

Appuntamento al cinema "De Sica"

di DARIO PARACCHINI

Tre personaggi scontenti ed infelici della loro esistenza, come per magia, si trovano nei panni dell'altro. Come in un gioco delle parti, dove ognuno diventa ciò che desidera (invidia). Andrea avrà la libertà, Cristian avrà i soldi e Bebo avrà l'affetto e il tepore di una famiglia. Ma cambiare identità non significa cambiare carattere e temperamento. Da qui prende il via una deliziosa commedia degli equivoci; se pur farcita di elementi non proprio nuovi si può dire che lo sviluppo è completamente inedito. Giulio Manfredonia ha centrato l'obiettivo costruendo una bella storia con una buona trama e recitata ottimamente; cosa non da sottovalutare per il cinema italiano. Siamo certi che il passaparola del pubblico farà il resto.

Se fossi in te (Italia 2001)

Con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix,

Paola Cortellesi, Lunetta Savino.

Regia di Giulio Manfredonia

IN

PROGRAMMAZIONE

A GIUGNO



Studio Panizza sas
Amministrazioni immobiliari
e condominiali

- Amministrazioni condominiali
- Gestioni contratti di affitto
- Elaborazioni dati condominiali c/terzi

TELEFONA PER MAGGIORI INFORMAZIONI ALLO 0255303564

Studio Panizza di rag. Andrea Panizza & C. - Via della Liberazione n. 19 - 20068 Peschiera Borromeo (MI)
Tel. 0255303564 - Fax 0255303564 - Cell. 03357080304 - e-mail: studiopanizza@libero.it

Panizza Amministrazioni

ACCREDITATA PRESSO

*l'Associazione Nazionale
Amministratori Condominiali
e immobiliari*



ANACI



KURSAAL TRAVEL

Agenzia Viaggi

Siccome il sole ci ha dato alla testa...
Tra un panino e un caffè siamo a vostra disposizione.

TUNISIA

"VENTACLUB HELIOS"

periodo 16 luglio - soggiorno: 8 giorni

€. 1.640.000

CROCERA ISOLE GRECHE E TURCHIA

"ROYAL CARIBBEAN"

periodo 29 luglio - soggiorno: 7 giorni

periodo 9 settembre - soggiorno: 7 giorni

€. 2.050.000



Dalle 9.00 alle 19.00

...Vi aspettiamo!!!...

20068 PESCHIERA BORROMEO (MI) - Via della Liberazione, 29
Tel. (02) 5472654 - Fax (02) 55300650 - Email: kursaal@tin.it



ARCOBALENO®

S.r.l. ... PER COSTRUIRE, RISTRUTTURARE ED ARREDARE ...



PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

servizio di fornitura e posa con assistenza dei nostri tecnici specializzati



CAMINI E STUFE

ottime soluzioni per arredare e per scaldare.
Sviluppiamo anche CAMINI PERSONALIZZATI!



CENTRO CUCINE BERLONI

oltre al vasto assortimento sviluppiamo preventivi e progettazioni senza impegno



ARREDOBAGNO

mobili, idrosanitaria, accessori
e tutto quello che occorre per arredare al meglio il tuo bagno

CERAMICHE
PARQUET
CAMINI
CENTRO CUCINE
ARREDOBAGNO
FERRAMENTA
MATERIALI EDILI

CASALMAIOCCO (LO) Str. Prov. 159 Km. 2+150 tel. 02 98223.1 - fax 02 98260553

PIACENZA via Caorsana, 30 tel. 0523 609560 - fax 0523 609505

www.arcobalenonline.it

di DARIO PARACCHINI

“Pensieri e parole” di Lucio Battisti in mostra In tutti i sensi celebra un “big” della musica pop

A Peschiera è di scena la musica con una rassegna su Lucio Battisti e il concerto dei Dik Dik

Chi era Lucio Battisti? Lucio era istinto puro, non aveva spiegazione per quello che faceva. Forse Lucio avrebbe preferito che la gente amasse quello che lui pensava e diceva, non quello che lui era.

Difficile è fare un ritratto di Battisti, si può solo dire che il

suo istinto musicale era diabolico. “Lavorava sulle canzoni – come sottolinea Gianfranco Salvatore, suo biografo – da negromante, quasi ambisse a creare la vita a partire da membra eterogenee o a innestare rami di personalità diverse dentro di sé. Il maestro Battisti provava a usare la forma della canzone come un teatro, spostando e trasformando a vista gli scenari, rifacendo trucco e costumi da un atto all’altro, sollevando e abbassando sipari con il solo uso delle note musicali”. Così prendevano corpo storie di personaggi inquieti, in

balia dei sentimenti e della vita come Giulio Rapetti (in arte Mogol), e Lucio stesso, erano. Nascevano così *Acqua azzurra, acqua chiara, Fiori rosa, fiori di pesco, Non è Francesca*. Battisti era un “maniaco” della precisione: rifiutava che i musicisti potessero suonare leggendo la parte su uno spartito, passivamente. Lucio preferiva raccontare, mediante i suoni, la realtà della musica. Così anche i testi, pur privi di grandi idee sulla società, precorrevano i tempi, incidendo sulla morale e il costume, insegnavano a vivere. Per questi ed altri motivi la nostra amministrazione comu-



nale ha pensato di allestire una mostra interamente dedicata a Lucio Battisti. **Da giovedì 14 a domenica 17 giugno presso il centro polifunzionale (piazza Paolo VI)** è stato possibile ammirare vere rarità come dischi in vinile, spartiti autografi e non, poster e altri preziosi oggetti, custoditi

gelosamente dai collezionisti. Ancora una volta la rassegna di “In tutti i sensi” ha saputo cogliere tempestivamente le richieste rivolte all’amministrazione in materia di appuntamenti musicali.

Chi meglio di Battisti può rappresentare i mutevoli gusti della nostra cittadinanza? Il segreto della longevità artistica di Lucio sta nel fatto che riusciva a comunicare con tutta l’Italia senza accettare compromessi, aveva a che fare con il gusto della vita. Dovunque si girasse vedeva o grandi temi e grandi proclami,

oppure banalità desolanti. In quel deserto la sua voce intensa si distingueva, e chiunque era ed è in grado di riconoscerla. Chiunque.

Per chi volesse saperne di più su Lucio Battisti consigliamo la lettura della biografia “L’arcobaleno – Storia vera di Lucio Battisti” di Gianfranco Salvatore, ed. Giunti. La prima e l’unica biografia di Battisti, attinta dalle voci dei suoi amici più veri, dei collaboratori più assidui, delle persone che per oltre trent’anni gli sono state vicine.

Taxi per anziani

A Peschiera è attivo un servizio per le persone anziane che hanno problemi a spostarsi con i mezzi o che devono raggiungere posti poco agevoli, con prezzi alla portata dei nostri pensionati. Il servizio di Taxi per anziani è rivolto alle persone che hanno più di sessant’anni, e che devono essere accompagnate presso strutture ospedaliere per fare esami o per ricoveri.

di DARIO PARACCHINI

La memoria, il filo rosso degli eventi culturali Ecco gli appuntamenti per conoscerci meglio

La nostra storia biografica tra viaggio formativo e rito sociale Non serve ricordare se non impariamo a raccontarci

Molte sono state (e saranno) le iniziative culturali promosse dall'amministrazione che hanno come filo rosso la *memoria*. Pensiamo alla mostra delle cartoline "Peschiera Borromeo - ieri e oggi", alla rivisitazione storica presso la cascina della Longhignana (S.Bovio), agli anziani che si sono raccontati davanti ad un pubblico accorso, per l'occasione, al teatro "de Sica" oppure alla recente mostra su Lucio Battisti. È giusto chiedersi: perché ci piace ricordare? Cos'è che spinge milioni di donne e uomini a *raccontarsi*? Certamente le memorie collettive, familiari, non possono cancellare le memorie individuali: fecondatori insostituibili delle coscienze e delle differenze personali. Che ciascuno possiede, pur condivisi; che non può spartire se non attraverso il racconto, nella speranza che possano catturare l'attenzione degli altri. La memoria interiore è quanto più ci consente l'autoriconoscimento di noi stessi. E' dunque la garante dell'identità di ciascuno: se in continua gara con l'oblio. In caso contrario

è solo una lista di immagini e fatti, collezione inutile di "oggetti d'antiquariato".

La memoria e l'oblio ci raccontano ciò che non siamo ancora, ciò che ci invoglia a sfidarne i lacci. Sono via di fuga o trappola; una libertà possibile o una sicura fine. I cittadini che hanno partecipato a questi eventi si sono sentiti invadere dalla memoria e ciò ha permesso di *sentirsi* vivi, desiderosi di proseguire questo cammino memorativo. Questo tipo di "ebbrezza" potremo chiamarla **sapere autobiografico**. Quando ripensiamo a ciò che abbiamo vissuto, creiamo un altro da noi. Assistiamo allo spettacolo della nostra vita come spettatori: Noi, autori di noi stessi, ci scopriamo non del tutto certi di essere stati e di aver sperimentato quanto ci è accaduto.

L'incontro con la propria autobiografia è spesso casuale; si inizia ripensandosi per caso e non si finisce più di scoprire, di cercare e di comprendere. Per questo la memoria è un *viaggio formativo* e un *rito sociale*, rendendolo fruibile a tutti attraverso il racconto.

Scooter Bike

Via 2 Giugno, 24
Peschiera Borromeo (MI)
Tel. 02/54.71.337



Vendita e assistenza:

Yamaha - Aprilia

Suzuki - Honda

Controinformazione

Prendiamo atto dal foglio informativo "I Ds informano..." del mese di giugno 2001 che, per l'ennesima volta, vengono riportate notizie sull'amministrazione comunale e sul sindaco del tutto inesatte e infondate.

Partiamo dal bilancio del Comune. I Ds sostengono che vi sarebbe una incapacità di chi governa che si evidenzerebbe in "un rapporto tra indebitamento e costi di gestione che non può non preoccupare per il futuro". A questo viene aggiunto un giudizio negativo per il fatto che il Comune "amministri l'esistente" senza una politica di sviluppo. I dati della realtà concreta, cioè i conti effettivi del Comune di Peschiera, ci raccontano invece una situazione molto diversa che non può essere sfuggita ai consiglieri di opposizione dei Ds (Ortugno, Chiapella e Scafa). Infatti, il bilancio del Comune di Peschiera non è assolutamente in una condizione di indebitamento, bensì gode di grande salute. Lo dimostra il fatto che in questi anni si è riusciti a dare ai cittadini gli stessi servizi, (anzi aumentandoli, come ad es. la raccolta domiciliare della plastica, l'apertura di un nuovo centro anziani, l'apertura dell'edificio di Piazza Paolo VI), in alcuni casi anche migliorandoli, senza aumentare in modo sostanziale le tasse. La nostra amministrazione governa sulla base di politiche di sviluppo delle strutture e dei servizi ai cittadini. Strutture e servizi che nei prossimi anni verranno aumentati e migliorati. In quanto alla convergenza con altri comuni possiamo assicurare che i nuovi servizi, quali ad esempio lo sportello unico e il centro lavoro, sono il frutto di una importante collaborazione con altri Comuni che condividono gli stessi obiettivi nostri.

E se sulla possibilità di avere la metropolitana nella nostra

città si è mossa solo la maggioranza e chi governa il Comune di Peschiera Borromeo, dovrebbe fare riflettere i cittadini sul fatto che forze politiche come i Ds siano capaci solo di fare polemiche inutili al posto di mobilitarsi concretamente. E comunque gli unici a rimanere isolati ormai, nel panorama politico locale, erano e rimangono sempre i Ds in Consiglio Comunale. Isolati nel loro stesso partito, i Ds in Consiglio Comunale ormai votano contro (da soli) persino a deliberare che prevedono l'integrazione di spese per le opere pubbliche per il rifacimento delle strade e dei marciapiedi. Le altre forze di opposizione (Fi, An, e gruppo misto) hanno avuto invece la capacità di articolare in questi mesi una dialettica istituzionale che li ha portati a differenziare le proprie posizioni rispetto a chi governa. Per quanto riguarda i ritardi sull'avviamento dei comitati di zona bisogna ribadire che i Ds, in Consiglio comunale, non hanno mai proposto neanche l'ombra di un regolamento necessario per poterli realizzare. Se oggi i comitati di zona vengono realizzati è dunque solo grazie al lavoro promosso da questa maggioranza nel Consiglio Comunale.

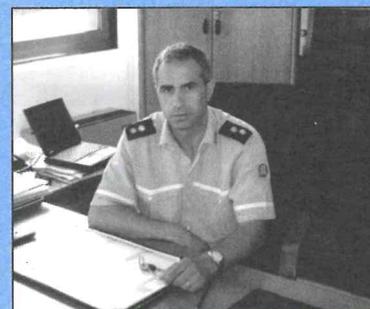
Infine, solo per dovere di cronaca sul Sindaco. A differenza di quanto scritto dai Ds, i dati ufficiali delle elezioni politiche tenutesi il 13 maggio 2001 ci dicono che Marco Malinverno (presentatosi non come sindaco, ma come candidato per Democrazia Europea) abbia raccolto a Peschiera Borromeo, alla Camera Collegio uninominale, non il 5%, bensì il 12,5% dei voti (cioè 1753 voti). In voti assoluti significa che ha ottenuto 400 preferenze in più di quelle avute in occasione delle elezioni provinciali del 1999 (quando si presentò nelle liste dei Democratici), con una differenza percentuale dai Ds del 2,5%.

La coalizione "Insieme per Peschiera"

Semeraro nuovo comandante dei vigili urbani

di Dario Paracchini

Giuliano Semeraro, 44 anni, è il nuovo comandante della polizia municipale di Peschiera Borromeo. Laureato in sociologia all'università di Urbino, ha già alle spalle una brillante carriera nella polizia municipale: vigile urbano dall'81, ha ricoperto la funzione di comandante dall'95 nel Comune di Mediglia, prima di ricoprire la medesima carica nel nostro Comune. Il comandante ha già individuato alcune aree problematiche legate a Peschiera: "Innanzitutto - evidenzia Giuliano Semeraro - un problema di una certa entità è la costitutiva frammentazione del territorio comunale, questo comporta problemi di efficace ed immediato intervento, per cui ogni frazione necessita di una risposta finalizzata al contesto". Altro problema di Peschiera è il traffico: si stanno progettando dei dispositivi che permettano una riduzione dei tempi d'attesa soprattutto presso gli impianti semaforici dislocati nelle vie Matteotti, G. di Vittorio, Il giugno, XXV aprile, tutte importanti arterie che attraversano il Comune. Il comandante auspica di consolidare la figura del vigile appiedato di quartiere in modo da diventare un punto di riferimento per tutti i cittadini. L'idea è quella di presentare la polizia municipale in veste di controllo del territorio e aiuto concreto al cittadino e non più nella stereotipata funzione sanzionatoria.



Giuliano Semeraro

IL SINDACO E GLI ASSESSORI RICEVONO



Marco Malinverno (sindaco)
Informatica, organizzazione e gestione
sviluppo risorse umane, comunicazione,
Polizia Municipale
Martedì mattina su appuntamento



Francesco Tabacchi (vicesindaco)
Tutela e sviluppo del territorio, grandi opere
pubbliche, protezione civile
Riceve tutti i giorni su appuntamento



Luciano Bertelè (assessore)
Programmazione economico/finanziaria, servizi
civici generali
Lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.30
preferibilmente su appuntamento



Vittorina Masini (assessore)
Servizi tecnici operativi, servizi di igiene ambientale
Lunedì, martedì, giovedì e venerdì
su appuntamento



Domenico Piromalli (assessore)
Servizi sociali, sanità, minori, giovani,
problematiche della famiglia, casa
Lunedì dalle 15.00 alle 17.00
su appuntamento



Domenico Cotroneo (assessore)
Educazione, sport, tempo libero
e associazionismo
Lunedì pomeriggio,
mercoledì dopo le 17.30



Pietro Scialpi (assessore)
Sviluppo economico produttivo
Tutti i pomeriggi su appuntamento
mercoledì dalle 17.00 alle 19.00



Tosca Bertolini (assessore)
Cultura, giovani,
pari opportunità e gemellaggi
Lunedì dalle 10.00 alle 14.00
giovedì dalle 15.00 alle 17.00 su appuntamento

I NUMERI UTILI

Municipio	02/516901
Ambulatorio medico oncologico	02/55300600
ASL	02/98053210
Biblioteca S. Bovio	02/70300917
Carabinieri Peschiera Borromeo	02/55302278
Centro anziani Bettola	02/55303470
Centro anziani S. Bovio	02/75302055
Centro donne	02/55301755
Centro donne S. Bovio	02/7532691
Cinema/Teatro de Sica	02/5530086
Croce Rossa	02/5470269
Farmacia comunale via Liberazione	02/5471353
Farmacia comunale via Dante	02/51650037
Farmacia Colli via Matteotti	02/5470182
Farmacia Merlini via Resistenza	02/55301125
Farmacia S. Bovio	02/7530913
Guardia medica	02/5472056
Poste e telegrafi	02/5470049
Parrocchia Mezzate	02/5470067
Parrocchia Linate	02/513590
Parrocchia S. Bovio	02/7533787
Parrocchia Bettola - Mirazzano	02/5470189
Parrocchia Zeloforamagno	02/5470100
Polizia Municipale	02/5538301

GLI INDIRIZZI UTILI

BIBLIOTECA	Via Carducci 3 - tel 02/5473526 orari dal lunedì al venerdì 10.30/12.30 - 14.30/18.30 sabato 9.00/12.30
ASL	Via Matteotti - tel. 02/55300958 orari dal lunedì al venerdì 8.00/12.30 - 14.00/16.30 sabato 8.30/12.00
ANAGRAFE	c/o comune tel. 02/51690238 orari: lunedì 8.30/14.00 martedì, mercoledì e venerdì 8.30/12.00 giovedì 8.30/12.00 - 16.00/18.30
CENTRO ANZIANI BETTOLA	tel. 02/553470 - i pomeriggi 15.00/18.00
CENTRO ANZIANI S. BOVIO	tel. 02/7530841
CENTRO ANZIANI LINATE	tutti i pomeriggi 15.00/18.00
CENTRO INFORMAGIOVANI PESCHIERA BORROMEO	via 2 Giugno 6/3 - tel e fax 02/55301952 e-mail cigpeschiera@fiscalinet.it orari: dal lunedì al giovedì 16.30/18.30

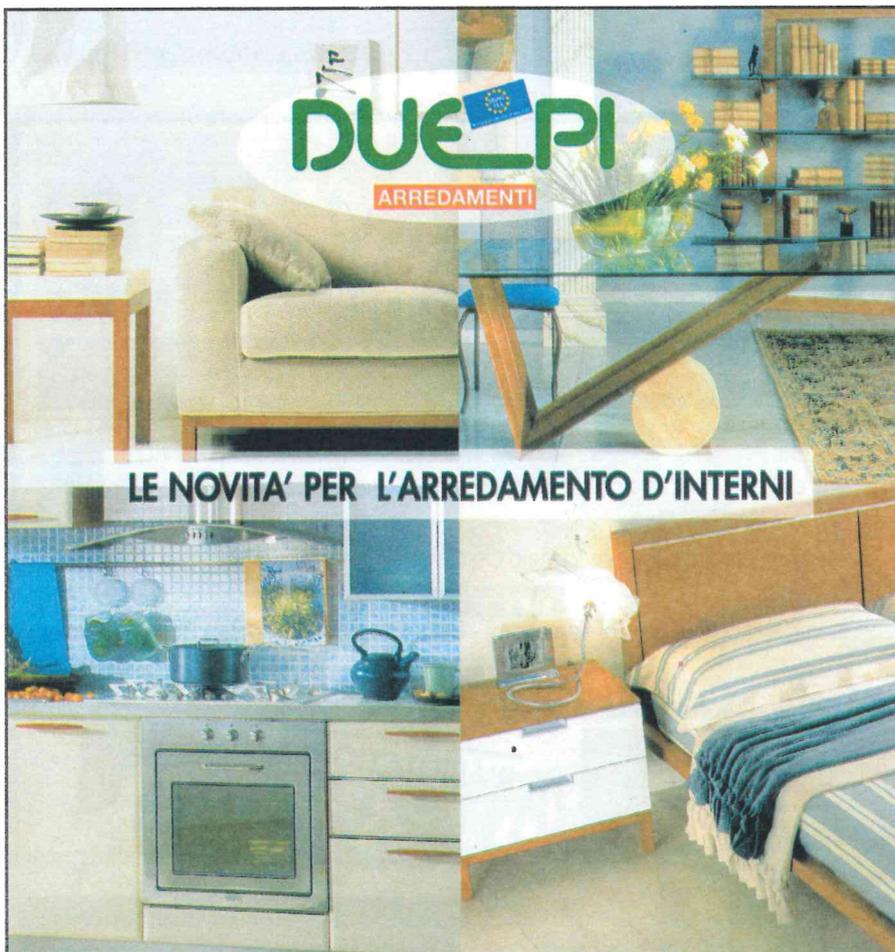
Operazione "San Bovio sicura"

(A.Z.) - Più sicurezza per i cittadini di San Bovio. E' attiva da qualche giorno un'operazione d'intensificazione del servizio di ronda notturna condotto in questa frazione dagli agenti della polizia municipale. Dietro richiesta del Comune, è stato predisposto dai vigli stessi un intervento di prevenzione contro eventuali episodi di disturbo alla quiete pubblica, rumori molesti, furti, spaccio di stupefacenti, atti di vandalismo: è risaputo infatti che questi reati fanno registrare un incremento proprio nel periodo estivo.

Il servizio di ronda viene effettuato per due giorni alla settimana attraverso il contributo di tre agenti, che operano tramite posti di blocco, ma anche spostandosi a piedi per le strade del quartiere.

Per chi volesse richiedere interventi o informazioni:

Polizia Municipale - Sala radio Tel. 02/5475192
Ufficio Relazioni col pubblico - Tel. 02/51690289



DUE PI

ARREDAMENTI

LE NOVITA' PER L'ARREDAMENTO D'INTERNI

**DA DUE PI, TROVI
ARREDAMENTI
CLASSICI, MODERNI,
SU MISURA, TUTTI
A INTERESSI ZERO,
TUTTI DA SCOPRIRE!**

S.S. 415 Paullese
km. 8,250
Pantigliate (MI)
Tel. 02.90.67.453
02.90.67.912
Fax 02.90.67.454



Salvini

BOLDRINI
P.zza Lombardi 1
Peschiera Borromeo (MI)
Tel. 02.55301608